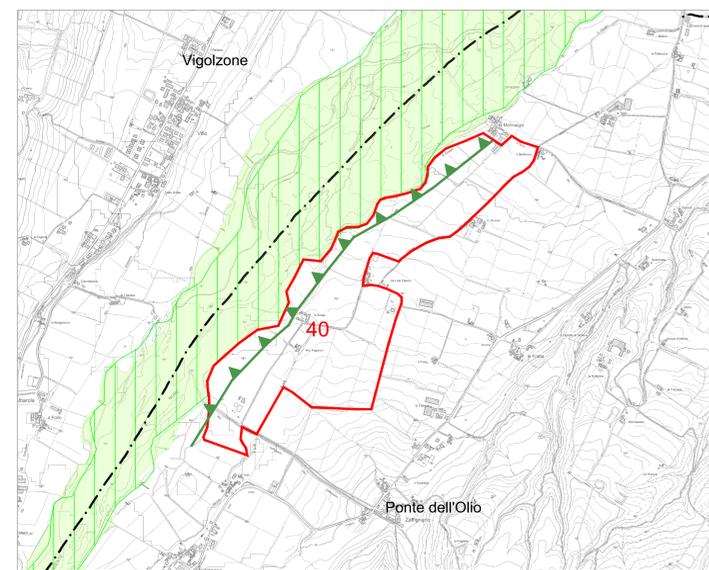


POLO ESTRATTIVO 14 "SAN POLO"	
Comune di Podenzano	
Superficie: 1.000.000 m <sup>2</sup>	
Materiali estraibili: ghiaie alluvionali	
<b>Sistemazione finale:</b> Naturalistica nella fascia tampone. Agricola con ambienti di transizione (siepi, filari, ecc.) nelle parti esterne alla fascia tampone.	
<b>Prescrizioni particolari:</b> L'attività estrattiva lungo il torrente Nure deve essere considerata come strumento attuativo degli obiettivi del Progetto "Valorizzazione ambientale e territoriale degli ambiti di pertinenza del torrente Nure" di cui all'art. 53 delle Norme del PTCOP. Il Progetto di valorizzazione, approvato con delib. G.P. n. 146/2000, prevede il potenziamento del corridoio ecologico, rappresentato dal Nure, finalizzato al mantenimento, ampliamento e ricostituzione della fascia tampone. Particolare attenzione deve essere posta alla fruizione dei luoghi, prevedendo una pista ciclo-pedonale continua da monte a valle, dotata di aree di sosta attrezzate per la didattica ambientale e di capanni di osservazione, con apposita cartellonistica. Per le cave ricomprese nei Poli prospicienti il Nure, prima dell'inizio dell'attività estrattiva, deve essere effettuato un rilevamento mirato a verificare l'eventuale presenza di tane o aree di nidificazione, riproduzione e svernamento delle specie di interesse conservazionistico. Qualora ne sia riscontrata la presenza, devono essere individuate specifiche misure di attenuazione degli impatti negativi, compresa la sospensione dell'attività di escavazione e il divieto di accesso a dette aree.	
<b>Prescrizioni relative alla Valutazione di Incidenza (SIC/ZPS IT401017 "Conoide del Nure e Bosco di Fornace Vecchia"):</b> Gli interventi estrattivi pianificati dal PAE sono soggetti alle prescrizioni contenute nella Valutazione di Incidenza del PAE.	

POLO ESTRATTIVO 15 "MOLINO DEL FUOCO"	
Comune di Podenzano	
Superficie: 1.335.000 m <sup>2</sup>	
Materiali estraibili: ghiaie alluvionali	
<b>Sistemazione finale:</b> Naturalistica nella fascia tampone. Agricola con ambienti di transizione (siepi, filari, ecc.) nelle parti esterne alla fascia tampone.	
<b>Prescrizioni particolari:</b> L'attività estrattiva lungo il torrente Nure deve essere considerata come strumento attuativo degli obiettivi del Progetto "Valorizzazione ambientale e territoriale degli ambiti di pertinenza del torrente Nure" di cui all'art. 53 delle Norme del PTCOP. Il Progetto di valorizzazione, approvato con delib. G.P. n. 146/2000, prevede il potenziamento del corridoio ecologico, rappresentato dal Nure, finalizzato al mantenimento, ampliamento e ricostituzione della fascia tampone. Particolare attenzione deve essere posta alla fruizione dei luoghi, prevedendo una pista ciclo-pedonale continua da monte a valle, dotata di aree di sosta attrezzate per la didattica ambientale e di capanni di osservazione, con apposita cartellonistica. Per le cave ricomprese nei Poli prospicienti il Nure, prima dell'inizio dell'attività estrattiva, deve essere effettuato un rilevamento mirato a verificare l'eventuale presenza di tane o aree di nidificazione, riproduzione e svernamento delle specie di interesse conservazionistico. Qualora ne sia riscontrata la presenza, devono essere individuate specifiche misure di attenuazione degli impatti negativi, compresa la sospensione dell'attività di escavazione e il divieto di accesso a dette aree.	
<b>Prescrizioni relative alla Valutazione di Incidenza (SIC/ZPS IT401017 "Conoide del Nure e Bosco di Fornace Vecchia"):</b> Gli interventi estrattivi pianificati dal PAE sono soggetti alle prescrizioni contenute nella Valutazione di Incidenza del PAE.	

POLO ESTRATTIVO 16 "IL FOLLO"	
Comune di Vigolzone	Comune di Podenzano
Superficie: 1.369.000 m <sup>2</sup>	Superficie: 35.000 m <sup>2</sup>
Materiali estraibili: ghiaie alluvionali - sabbie - limi argillosi	Materiali estraibili: ghiaie alluvionali
<b>Sistemazione finale:</b> Naturalistica nella fascia tampone. Agricola con ambienti di transizione (siepi, filari, ecc.) nelle parti esterne alla fascia tampone.	
<b>Prescrizioni particolari:</b> L'attività estrattiva lungo il torrente Nure deve essere considerata come strumento attuativo degli obiettivi del Progetto "Valorizzazione ambientale e territoriale degli ambiti di pertinenza del torrente Nure" di cui all'art. 53 delle Norme del PTCOP. Il Progetto di valorizzazione, approvato con delib. G.P. n. 146/2000, prevede il potenziamento del corridoio ecologico, rappresentato dal Nure, finalizzato al mantenimento, ampliamento e ricostituzione della fascia tampone. Particolare attenzione deve essere posta alla fruizione dei luoghi, prevedendo una pista ciclo-pedonale continua da monte a valle, dotata di aree di sosta attrezzate per la didattica ambientale e di capanni di osservazione, con apposita cartellonistica. Per le cave ricomprese nei Poli prospicienti il Nure, prima dell'inizio dell'attività estrattiva, deve essere effettuato un rilevamento mirato a verificare l'eventuale presenza di tane o aree di nidificazione, riproduzione e svernamento delle specie di interesse conservazionistico. Qualora ne sia riscontrata la presenza, devono essere individuate specifiche misure di attenuazione degli impatti negativi, compresa la sospensione dell'attività di escavazione e il divieto di accesso a dette aree.	
<b>Prescrizioni relative alla Valutazione di Incidenza (SIC/ZPS IT401017 "Conoide del Nure e Bosco di Fornace Vecchia"):</b> Gli interventi estrattivi pianificati dal PAE sono soggetti alle prescrizioni contenute nella Valutazione di Incidenza del PAE.	



POLO ESTRATTIVO 40 "LA FRATTA"	
Comune di Ponte dell'Olio	
Superficie: 720.000 m <sup>2</sup>	
Materiali estraibili: ghiaie alluvionali	
<b>Sistemazione finale:</b> Naturalistica nella fascia tampone. Agricola con ambienti di transizione (siepi, filari, ecc.) nelle parti esterne alla fascia tampone.	
<b>Prescrizioni particolari:</b> L'attività estrattiva lungo il torrente Nure deve essere considerata come strumento attuativo degli obiettivi del Progetto "Valorizzazione ambientale e territoriale degli ambiti di pertinenza del torrente Nure" di cui all'art. 53 delle Norme del PTCOP. Il Progetto di valorizzazione, approvato con delib. G.P. n. 146/2000, prevede il potenziamento del corridoio ecologico, rappresentato dal Nure, finalizzato al mantenimento, ampliamento e ricostituzione della fascia tampone. Particolare attenzione deve essere posta alla fruizione dei luoghi, prevedendo una pista ciclo-pedonale continua da monte a valle, dotata di aree di sosta attrezzate per la didattica ambientale e di capanni di osservazione, con apposita cartellonistica. Per le cave ricomprese nei Poli prospicienti il Nure, prima dell'inizio dell'attività estrattiva, deve essere effettuato un rilevamento mirato a verificare l'eventuale presenza di tane o aree di nidificazione, riproduzione e svernamento delle specie di interesse conservazionistico. Qualora ne sia riscontrata la presenza, devono essere individuate specifiche misure di attenuazione degli impatti negativi, compresa la sospensione dell'attività di escavazione e il divieto di accesso a dette aree. Le riduzioni volumetriche operate dal PAE 2011 si intende ripartite proporzionalmente sui Comuni estrattivi individuati dal PAE.	

  
 PROVINCIA DI PIACENZA  
**PIAE - Piano Infraregionale delle Attività Estrattive**

---

**Variante PAE 2017**  
 PROVINCIA DI PIACENZA  
 Settore Territorio e urbanistica, sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli enti locali  
 Presidente: Patrizia Barbieri  
 Dirigente del Servizio e Responsabile del Piano: Vittorio Silva

---

TAVOLA DI PROGETTO P3

**POLI ESTRATTIVI DI GHIAIA  
 NEL BACINO DEL T. NURE**  
 scala 1:10.000

---

elaborato deliberato in contraddizione (Delib. C.P. n. 17 del 02/07/2020)  
 Adozione: Delib. C.P. n. 21 del 17/07/2019  
 Approvazione: